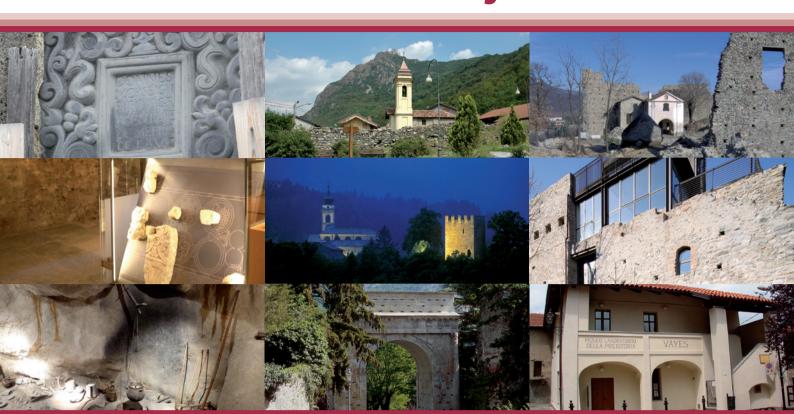


III Giornata del Patrimonio Archeologico della Valle di Susa









La trasmissione del sapere

Domenica 30 settembre

Orario: 10-13 / 15-18

Itinerari cicloturistici su prenotazione

Venerdì 5 ottobre

Visite su prenotazione per istituti scolastici

Recupero, fruizione, formazione, valorizzazione sono le parole chiave che ruotano intorno a questa iniziativa dopo i grandi successi di visitatori nella prima e nella seconda edizione di settembre 2010 e 2011.

Tema prescelto per il 2012 "La trasmissione del sapere", una giornata dedicata a riscoprire o conoscere i siti archeologici della Valle, un grande tesoro a testimonianza di tante epoche storiche dalla Preistoria, alla Romanità fino al Medioevo.

Durante la manifestazione (con orario 10-13/15-18) sarà possibile accedere gratuitamente a quattordici siti collocati su tutto il territorio (tredici in Valle e uno in Savoia), alcuni dei quali aperti solo per l'occasione e con accompagnamento guidato da parte di volontari formati nel 2011 attraverso un corso appositamente organizzato dal piano di valorizzazione "Valle di Susa. Tesori di Arte e Cultura Alpina". Per l'edizione di quest'anno saranno anche coinvolte alcune scuole del territorio con visite e approfondimenti dedicati a insegnanti e allievi.

Per ogni sito archeologico sarà creato un collegamento tra la cronologia di riferimento e le abitudini scolastiche ed educative delle varie epoche. www.vallesusa-tesori.it

Iniziative dei comuni che ospitano la giornata del patrimonio archeologico

Sabato 29 settembre

Ore 20.45 presso la Sala Consiliare, Villa romana: come valorizzare un patrimonio

Interverranno B. Gonella, M. Turetta, E. Micheletto, F. Barello, D. Giacchello, P. Barbarino.

Domenica 30 settembre **VILLA ROMANA**

Esposizione straordinaria di reperti provenienti dallo scavo della villa e conservati presso il Museo di Antichità di

Per l'occasione esposizione prodotti artigianali, apertura cappella di S.Giuseppe

TORRE E RICETTO DI S.MAURO

Visite guidate alle ore 10,15 - 11,00 -11,45 - 15,15 - 16,00 - 16,45 - 17,30 con ritrovo presso la cappella dell'Addolorata antistante l'ingresso del borgo.

AVIGLIANA STATIO AD FINES DI MALANO

aperta dalle 10 alle 13

Ore 11 inaugurazione nuovo punto informativo AD FINES (via Moncenisio 122) A seguire, visita al sito di Malano della Statio ad Fines

Parcheggio nei pressi della Scuola Anna Frank di Drubiaglio (fronte sito)

CASTELLO, CINTA MURARIA, **CENTRO STORICO**

(visite libere in qualsiasi ora del giorno) Visite pomeridiane quidate alle ore 15 (primo turno) e alle ore 17 (secondo turno) Ritrovo in piazza Conte Rosso, punto accoglienza davanti al Municipio. Visita alla Cinta muraria (nuovi scavi) di

piazzale Buone Volontà, ritorno in piazza Conte Rosso e salita al Castello. Parcheggi: piazzale Caduti e piazzale

Buone Volontà (lungo via Umberto I), piazza Conte Rosso. 29 e 30 settembre

CHIESA DI S. CROCE (piazza Conte Rosso)

Mostra di pittura "Valsusa dipinta" a cura dell'Associazione Amici dell'Arte di Pia-Orari: sabato 29, dalle 10 alle 19 /

domenica 30, dalle 9 alle 18 Ingresso libero

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE

in Borgovecchio Rassegna "Avigliana...insieme" a cura dell'Associazione Vita e Pace di Avigliana. Ore 16 Concerto per violino e pianoforte: Carlo Pirri (pianoforte) e Murakoshi Nobuko (violino). Ingresso libero Info: Associazione Vita e Pace,

www.vitaepace.it, tel. 0119313073

LAGO PICCOLO "Amnisiadi. Le olimpiadi dei rifiuti dimen-

ticati"

dell'Associazione La Nuova AntichiPassi Info: Ente Parco, tel. 011.9313000

CASELETTE VILLA ROMANA

Domenica 30 settembre

Una giornata alla VILLA ROMANA Orario visite guidate: 10-13 e 15-18

ltinerari in bicicletta

Ore 9,00 partenza cicloescursionistica ai siti archeologici della valle. Informazioni su www.biketrack.it ltinerari a piedi

Ritrovo presso Piazza Cays - Caselette Itinerario culturale ambientale durata 90 minuti - itinerario a piedi Visita alla villa romana

durata 45 minuti – itinerario a piedi Ritrovo presso Piazza Cays - Caselette Punto ristoro L'OSTU DEL MUSINÉ V. Martiri Della Libertà 2 - 10040 Case-

Menù Archeologico 20,00 euro. Prenotazioni 011.9788033

CESANA TORINESE

Domenica 30 settembre

L'associazione Arnica Montana propone, sul sito della Casa delle Lapidi, l'esposizione della mostra "La Casa delle Lapidi. Un mistero da... Svelare!"

CONDOVE

Domenica 30 settembre

Intrattenimento con il gruppo storico medioevale *Vox Condoviae* e tour geologico del geosito del Castellazzo.

NOVALESA

Il edizione della Festa della Transumanza. Nella serata di **sabato 29 settembre**, presso il salone parrocchiale (via Ghetto), esposizione, presentazione editoriale, proiezione di filmati attinenti alla transumanza.

Domenica 30 settembre Transumanza per le vie del paese e ban-

MUSEO ARCHEOLOGICO

chi espositivi a tema.

DELL'ABBAZIA Ore 15.30 a 17.00 Laboratorio per grandi

e piccini *ll segnalibro miniato. . . imparia*mo a fare gli amanuensi! Per informazioni e prenotazioni 340.0569085

SANT'AMBROGIO DI TORINO Domenica 30 settembre nel centro

storico *Meliaaday*, 5° sagra delle paste di

meliga: tutto il giorno fino a sera grande

A cura del Parco Laghi di Avigliana e fiera dell'artigianato e dei prodotti tipici, degustazioni, mostre d'arte, cori, musica

e danza. **BORGO MEDIEVALE E CASTELLO ABBAZIALE**

Nel pomeriggio: speciali visite guidate sulla torre campanaria, al ciclo pittorico del XIII secolo nella torre comunale e alla sede della storica Società Abbadia. Le antiche leggende locali come mezzo di trasmissione orale del sapere popolare. Salite sulle terrazze panoramiche del castello abbaziale.

SUSA CASTELLO DELLA CONTESSA

ADELAIDE Orario 16.30-18

Una merenda da Homo Sapiens! Laboratorio - Gioco sul Paleolitico e merenda Laboratorio - gioco sull'arte dei popoli cacciatori del Paleolitico, cui seguirà una semplice merenda a base di alimenti attestati anche nella Preistoria.

Bambini dai 5 anni (con accompagna-

Prenotazioni:

- numero telefonico 393.5837413
- indirizzo di posta elettronica: info@lemusestudio.it.

Partenza visite guidate/passeggiata archeologica da piazza Savoia alle ore 11 e alle ore 16, in collaborazione con gli accompagnatori volontari Amici del

tel. 333.5613722; 348.5252429

VAIE MUSEO LABORATORIO DELLA PREISTORIA Domenica 30 settembre

Visite guidate al Museo ore 10.30/

14.30/16.30 Visite guidate al Percorso Archeologico ore 10.30/15 con partenza dal Museo

Per la Giornata del Patrimonio, il Museo presenta ai visitatori il tema "Arricchimento culturale, evoluzione e sopravvi-

- venza. La trasmissione del sapere nella - dalle ore 10.30, dimostrazioni tecnologiche a cura del Centro di Archeologia Sperimentale Torino: tessitura, filatura, lavorazione della ceramica, della pietra e del legno nella Preistoria; ad intervalli
- regolari, percorso guidato attraverso le attività - dalle ore 14.30, a cura dell'Associazione Culturale "Basta Poco": esperienze di

apprendimento di una tecnologia antica

(laboratorio di pittura parietale per bam-

PROPOSTI DA BIKETRACK Escurzione Bassa Valle di Susa

Domenica 30 settembre Data e ora: domenica 30 settembre ore

Luogo di ritrovo: stazione di Avigliana lato c.so Torino

Difficoltà del percorso: TC+ Lunghezza totale: 30 km ca.

Durata totale: 5 ore ca. Dislivello totale: 350 m Tipo di percorso: asfalto/sterrato

Equipaggiamento: casco consigliato, acqua, materiale per riparare le forature pranzo al sacco

Tipo di bicicletta: trekking/mountain

Costo: 5 euro contributo spese asso-

ciazione, gratis soci Fiab Questa escursione è un'occasione per conoscere percorsi e luoghi di questo territorio lontano dalle normali vie di comunicazione della valle, la passeggiata ciclistica in questi percorsi incontra la storia e la cultura di questa terra esplorando il territorio della Bassa Valle di Susa compreso fra i comuni

di Avigliana e Borgone di Susa. Il tracciato consente di viaggiare nel fondovalle attraverso la viabilità rurale e secondaria dei comuni attraversati, rendendo piacevole e rilassante il viaggio lontano dal traffico automobilistico, Il percorso non presenta difficoltà tecniche particolari, vi sono poche salite impegnative e sono di breve lunghezza ma, associate allo sviluppo chilometrico del percorso, rendono comunque questa escursione adatta a partecipanti con un allenamento adequato alla proposta presentata. Informazioni su www.biketrack.it

Caselette-Almese

Percorso breve

Domenica 30 settembre

Ritrovo: Caselette p.zza Cays ore 9.30 Difficolta: TC+ (turistico +) Tempo di svolgimento: c.a. 3 1/2 (compresa la visita ai siti archeologici) Distanza: circa 20 km Dislivello: circa 50 m

Tipologia di percorso: strada sterrata (semplice)/asfalto Tipologia di bicicletta: mountain bike

o bicicletta da turismo Il percorso prevede la visita ai siti di

Caselette e Almese. Equipaggiamento: bicicletta tipologia mountain bike o da turismo, non è

necessario un mezzo di alta gamma. Casco consigliato, dotazione personale di acqua e di materiale per le forature. Informazioni su www.biketrack.it





💶 ALMESE. Villa romana e Torre e ricetto di San Mauro

In località Grange di Milanere di Almese è conservato il più importante complesso residenziale extraurbano di epoca romana del Piemonte. Le esplorazioni condotte a partire dal 1979 hanno consentito di mettere in luce un vasto complesso di circa 5000 mq, incentrato su un grande cortile terrazzato, circondato da ambienti su due lati e da un porticato sul terzo verso valle. L'intero complesso, utilizzato tra il I e il IV sec. d.C., doveva essere articolato su più livelli, con spazi abitativi alternati a cortili e zone a cielo aperto, che assecondavano il naturale declivio del terreno. Nel cuore della borgata Rivera di Almese sorge il ricetto di San Mauro, anticamente sede di castellania dipendente dall'abbazia di San Giusto di Susa. L'edificio, rimaneggiato e adibito a residenza agricola nel corso dei secoli, conserva ancora la torre e parte delle strutture originali, tra le quali il fossato e le mura merlate.

AVIGLIANA. Sito archeologico di Malano e borgo medioevale e castello

Il sito di Ad Fines, presso la frazione Drubiaglio di Avigliana, è stato individuato grazie alle attività di ricerca di padre P.Bacco tra il 1858 e 1874. La conferma della sua importanza è venuta dagli scavi compiuti in anni recenti, che hanno portato in luce le fondazioni di edifici da ricondurre a una funzione pubblica o semi-pubblica della stazione doganale lungo la via delle Gallie. All'imbocco della Valle di Susa il castello medioevale di Avigliana domina l'antico borgo. Gli scavi archeologici, tra il 1988 e il 1997, hanno interessato parte della superficie interna del complesso. Racchiuso da una cinta che segue il profilo del rilievo, comprendeva una manica residenziale con cappella, una torre quadrata centrale e la caratteristica torre semicircolare verso il borgo Folonia. Dall'XI secolo il castello fu detenuto dai Savoia e infine distrutto nel 1691 dalle truppe francesi di Catinat.

BARDONECCHIA. Parco archeologico "Tur d'Amun"

Il parco archeologico della *Tur d'Amun* custodisce i resti di un complesso assai articolato, identificato con l'antico castello signorile dei De Bardonnéche. Il castello, situato a monte del nucleo antico di Bardonecchia, si erge in posizione dominante su tutta la conca e controllava l'accesso ai valichi locali che collegavano Bardonecchia con l'alta valle della Maurienne. Il complesso è stato riportato alla luce nel corso di più campagne di scavo e restauro condotte tra il 1999 e il

2006, e allestito con un percorso di visita che consente di leggerle e complesse trasformazioni dell'edificio fino alla sua fase matura.

4 BORGONE SUSA. "II Maometto" e cappella romanica di San Valeriano

A Borgone, in un'area boschiva in località "Mao- metto" sorge l'omonimo monumento, un'edicola rupestre con all'interno raffigurata una figura a braccia aperte che la tradizione popolare ha voluto identificare appunto con Maometto. L'edicola rappresenta un tempietto, nella cui nicchia interna è collocata una figura maschile stante identificata con il dio romano Silvano. Databile al II sec. d.C., essa testimonia un antico luogo di culto collegato alla funzione protettrice del dio in una zona dove sono documentate, oltre ad attività silvopastorali, anche attività di cava e miniera. a breve distanza, nella frazione di San Valeriano, si trova l'omonima cappella, a pianta rettangolare e con una piccola abside illuminata da tre monofore. Per caratteristiche planimetriche e di tecnica muraria guesto edificio trova confronti nell'architettura religiosa di epoca romanica (XI-XII secolo). all'interno restano visibili le tracce dell'affresco presente nell'abside, con il Cristo Pantocratore (benedicente).

CASELETTE. Villa Romana

La villa rustica di Caselette, scavata tra il 1973 e il 1979, è situata sulle basse pendici del monte Musiné, nella zona dei Pian di Caselette. Si tratta di un edificio di circa 3000 m2 dove erano praticate attività agricole, di

allevamento e una modesta produzione artigianale, suddiviso in area residenziale e area produttiva con alloggi della manodopera, impianti di produzione e magazzini. L'edificio fu realizzato in piena età augustea ed ebbe più fasi evolutive, protratte tra la fine del I sec. a.C. e il III sec. d.C. inoltrato, identificabile attraverso i vari nuclei che compongono il complesso.

6 CESANA. Casa delle Lapidi a Bousson

La Casa delle Lapidi è situata nella parte alta della frazione Bousson di Cesana Torinese. L'origine dell'edificio, le sue diverse fasi costruttive, la sua funzione e soprattutto chi l'abbia abitata e dotata delle sue decorazioni scultoree sono per il momento ignote. Le pareti della facciata inglobano sedici lapidi decorate con simboli geometrici, religiosi e vegetali che ne ingentiliscono le cornici. Su di esse sono state incise frasi di esortazione a una vita di penitenza e ascesi, in Francese colto che può essere datato tra la fine del XVII e i primi vent'anni del XVIII secolo, che contribuiscono ad incrementare il fascino di questo sito misterioso.

CHIUSA SAN MICHELE. Le chiuse e la cappella di San Giuseppe

Tra fine IV e inizi V secolo i Romani potenziarono la difesa alpina mediante un sistema di "chiuse", fortificazioni poste a sbarramento dei punti strategici lungo gli itinerari diretti ai valichi. Tali strutture furono poi adequate e restaurate da Goti, Bizantini e Longobardi. Le chiuse della Valle di Susa, in particolare, ebbero una notevole importanza in età altomedievale quando furono teatro dello scontro tra Carlo Magno e Desiderio. La tradizione storica locale identifica una poderosa struttura muraria che fiancheggia il rio Pracchio con i resti delle chiuse, ma l'attribuzione è dubbia. Di notevole interesse sono invece i ruderi di un singolare edificio inglobato all'interno della cappella di San Giuseppe, sempre a Chiusa San Michele: si trattava probabilmente un piccolo fortilizio a quattro torri di epoca altomedievale, successivamente ricostruito tra X e XI secolo e inglobato nella cappella nel Settecento.

8 CONDOVE. Castello del Conte Verde e chiesa di San Rocco

Su un'altura posta tra gli abitati di Caprie e Condove si ergono i ruderi del Castellazzo, più noto come "Castello del Conte Verde". Esso appare citato dal XIII secolo e nel 1287 è identificato come dipendenza del monastero di San Giusto di Susa. Era presidiato da un ristretto numero di soldati e ospitava il tribunale e un carcere. Caduto in progressivo disuso a partire dal Cinquecento, fu ridotto a rudere in un evento bellico ancora non identificato. Dal 2006 a oggi si sono svolte più campagne archeologiche e di restauro dell'intero complesso.

Un altro importante sito è la chiesa di San Rocco, antica parrocchiale di Condove dedicata a "Santa Maria del Prato".

Rovinose e ripetute alluvioni del Rio della Rossa hanno causato distruzioni e rifacimenti dell'edificio, già noto nel XII secolo. Le campagne di scavo condotte tra il 1993 e il 1997 hanno consentito di raccogliere consistenti dati archeologici sull'edificio primitivo e le sue trasformazioni, oltre a consentire il recupero di reperti di notevole pregio storico-artistico.

NOVALESA. Abbazia dei SS. Pietro e Andrea e Museo Archeologico

L'abbazia di Novalesa sorge lungo l'antica via per il valico del Moncenisio. Essa fu fondata nel 726 da abbone, alto funzionario del regno franco, che la dotò anche di un ricco patrimonio terriero. Abbandonata nel X secolo, recuperò dal XII secolo un ruolo di primo piano. Soppresso nel 1855, il monastero fu acquistato nel 1972 dalla Provincia di Torino e dal 1973 ospita nuovamente i monaci benedettini. Grazie alle indagini archeologiche e sugli elevati, che dal 1978 hanno accompagnato i lavori di ristrutturazione e recupero funzionale, è stato possibile acquisire moltissimi dati sull'evoluzione delle strutture e recuperare numerosi reperti archeologici ora esposti nel museo dell'abbazia.

10 OULX. Torre delfinale

Poco fuori dal Borgo alto di oulx, su un'altura che domina il Borgo Basso, la parte moderna del paese e la piana, sorge la Torre Delfinale, una struttura isolata ben visibile da ogni direzione. Le prime citazioni dell'edificio, a pianta quadrata suddivisa in quattro piani e coronata da merli, risalgono agli anni settanta del XIV secolo. La sua funzione dovette essere più legata alla presenza dei funzionari regi sul territorio che non ad un uso militare vero e proprio. Già registrata come rudere nel 1735, la torre è stata recuperata grazie ai recenti interventi di restauro e recupero con funzioni

SANT'AMBROGIO. Borgo medievale e castello abbaziale

La nascita e lo sviluppo di S. Ambrogio furono collegati alle vicende della Sacra di S. Michele. La prima menzione del borgo è del 1098 . La sua importanza emerge da un diploma del 1111 che spiega il ruolo logistico e amministrativo dell'abbazia posta sulla via di Francia. Il nucleo storico conserva i resti della prima chiesa e del castello, collocati lungo la panoramica mulattiera che sale alla Sacra, e parte delle antiche mura con la torre circolare. La chiesa e il castello sono stati oggetto di scavi diretti dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte. A lato della settecentesca parrocchiale del Vittone si eleva il Campanile Romanico, visitabile fino alla cuspide, unico superstite dell' antico complesso. Accanto si trova la Torre Comunale con all'interno i resti di un ciclo pittorico cortese risalente alla metà del XIII sec.

SOLLIERES-SARDIERES. Musée d'Archeologie

Il Museo presenta un insieme unico di oggetti rinvenuti nella Grotta delle Balme, in area poco distante dall'abitato attuale. Essi riflettono gli scambi intensi avuto con la Svizzera, lo Jura, la Languedoc e l'Italia del nord, in particolare con il riparo della Maddalena di Chiomonte. Il percorso museale vi permetterà di comprendere l'insediamento dei primi agricoltori-pastori in area montana a partire da 4000 a.C. e che è proseguito sino all'età del ferro. L'allestimento curato e innovativo saprà sorprendere sia appassionati che specialisti della preistoria ed dell'archeologia neolitica e dell'età dei metalli.

B SUSA. Aree archeologiche della città e Castello della contessa **Adelaide**

Susa, capoluogo dell'omonima valle, conserva numerose tracce del suo passato e questo ricco patrimonio archeologico offre molte suggestioni storiche. Il centro, qià capitale confederale di tribù celtiche, crebbe di importanza in età romana, grazie al patto sancito dal re Cozio con l'imperatore Augusto nel 13 a.C., di cui resta testimonianza monumentale nell'Arco di Augusto. Le mura, con le porte di accesso, tra cui Porta Savoia, l'acquedotto e l'anfiteatro rendono affascinante la visita. Recenti scoperte hanno portato alla luce alcune strutture del foro con un grande tempio, ma anche resti del Praetorium nel Castello medievale detto di Adelaide. All'interno di questo, grazie al recente restauro, è possibile leggere l'evoluzione da palazzo del governatore e castrum tardoantico, attraverso il medioevo, a una vera e propria residenza nobiliare, la cui vita fu fortemente legata alla storia di Casa Savoia.

14 VAIE. Museo Laboratorio della Preistoria e Percorso Archeologico **Didattico**

Il sito di Vaie, scoperto a fine '800, si trova fra i resti dell'antica cava di gneiss. I reperti, datati tra il Neolitico e l'Età del Rame, riguardano le celebri asce in pietra verde levigata e frammenti di vasi. Il Percorso Archeologico parte dalla Pradera in Via Antica di Francia, raggiunge il luogo simbolo del Riparo Rumiano e poi la Baità, probabile sede dell'insediamento preistorico. Termina nel centro storico di Vaie, al Museo. Qui, ricostruzioni sperimentali, calchi, pannelli illustrati e collezione tattile presentano la vita dell'uomo preistorico e introducono ai numerosi laboratori sulle tecnologie antiche.

ATL - IAT UFFICI TURISTICI COMUNALI

Almese

Tel. 333/7586214 Fax 1786084588 info@fiepiemonte.it

Avigliana

Tel. 347/9313177 338/5249525

Bardonecchia

ostellodelconterosso@tiscali.it Tel. 0122/902612

info@prolocobardonecchia.it Tel. 0122/99032 Fax 0122/980612

info.bardonecchia@turismotorino.org **Cesana Torinese**

Tel. 0122/89202

info.cesana@turismotorino.org Claviere Tel. 0122/878856 Fax 0122/878888

info.claviere@turismotorino.org

Condove

Tel. 011/9636701 proloco.condove@gmail.com

Tel. 0122/622912 info@comune.gravere.to.it

Novalesa

Tel. 0122/653116 info@laressia.it

Tel. 0122/832369 iat@comune.oulx.to.it

Sauze d'Oulx

Tel. 0122/858009

Fax 0122/850700 info.sauze@turismotorino.org

Tel. 0122/755444 Fax 0122/755171

Sestriere

info.sestriere@turismotorino.org

Susa

Tel. 0122/622447 Fax 0122/628430 info.susa@turismotorino.org

Per informazioni e prenotazioni:

SEGRETERIA VALLE DI SUSA. TESORI DI ARTE

E CULTURA ALPINA Tel./Fax 0122/622640 info@vallesusa-tesori.it



Per saperne di più, vieni a trovarci su: www.vallesusa-tesori.it

www.facebook.com/VallediSusaTesori

CONSORZIO TURISTICO ESCARTON Tel. 0121/842664

consorzioescarton@libero.it

CONSORZIO TURISTICO BARDONECCHIA Tel. 0122/902463

info@vacanzebardonecchia.it

CONSORZIO TURISTICO SESTRIERE E LE MONTAGNE OLIMPICHE

Tel. 0122/755444 info@consestriere.it

CONSORZIO TURISTICO FORTUR

Tel. 0122/858009 info@consorziofortur.it

NUMERO VERDE **REGIONE PIEMONTE** 800/329329